



Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia
Ufficio Scolastico Provinciale di Udine

33100 UDINE – V.le Diaz, 60 - Tel. 0432/516111 - Fax 0432/506887

Prot. n°302/P/B23

Udine, 16/01/2007

Ai Dirigenti Scolastici
Istituti scolastici statali
di ogni ordine e grado della Provincia
LORO SEDI

Al Coordinatore Socio Sanitario
dott. Mario Casini
ASS. n° 3 “Alto Friuli”
Piazzetta Portuzza, 2
GEMONA DEL FRIULI

Al Responsabile Équipes Multidisciplinare per l’Handicap
dott.ssa Gabriella Tavoschi
ASS. n° 3 “Alto Friuli”
Piazzetta Baldissera, 2
GEMONA DEL FRIULI

Al Coordinatore Socio Sanitario
dott. Giuseppe Bazzo
ASS. n° 4 “Medio Friuli”
Via Pozzuolo, 330
UDINE

Al Responsabile Servizio Neuropsichiatria
dott.ssa Silvana Cremaschi
ASS. n° 4 “Medio Friuli”
Via Gervasutta, 48
UDINE

Al Responsabile Équipes Multidisciplinare per l’Handicap
dott.ssa Oriana Chiarparin
ASS. n° 5 “Basso Friuli”
Via Sabbionera, 45
LATISANA

Alla Direttrice
Istituto "La Nostra Famiglia"
Via Cialdini, 29
PASIAN DI PRATO (UD)

Alla Direttrice
Centro Medico Psicopedagogico
"S. Maria dei Colli"
FRAELACCO (UD)

e p.c. Ai Dirigenti Scolastici
Istituti scolastici NON statali
di ogni ordine e grado della Provincia
LORO SEDI

Alle sezioni interessate di questo
Ufficio Scolastico Provinciale
SEDE

Oggetto: Iscrizioni per l'a.s. 2007/08 degli alunni diversamente abili.

Al fine di programmare in tempo utile tutte le operazioni necessarie per un regolare avvio del prossimo anno scolastico, appare opportuno richiamare i termini delle fasi della rilevazione delle esigenze di sostegno a favore degli alunni diversamente abili.

Si sottolinea innanzitutto che il D.P.C.M. n° 185 del 23 febbraio 2006 (pubblicato sulla G.U. n° 115 del 19 maggio 2006) apporta delle novità nella procedura di individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap. In attesa tuttavia dei previsti accordi, finalizzati al coordinamento degli interventi di rispettiva competenza, tra gli Enti Locali, gli Uffici Scolastici Regionali e le Direzioni Sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale ha concordato, nella seduta del 20 novembre u.s., con i responsabili delle équipes multidisciplinari territoriali per l'handicap e dei due centri abilitati al rilascio delle D.F. di sperimentare l'applicazione del D.P.C.M. 185/06 esclusivamente nella certificazione dei nuovi casi, mentre i casi già certificati saranno oggetto di progressiva rivalutazione con la nuova procedura solo in futuro. Questo in considerazione anche delle preannunciate innovazioni da parte del Ministro della P.I. relativamente alla ridefinizione dei criteri di nomina degli insegnanti di sostegno, ancora fermi al rapporto di un insegnante ogni 138 studenti a livello provinciale. In data 22 settembre 2006, infatti, il Ministro Giuseppe Fioroni ha comunicato di aver riunito il Comitato tecnico scientifico sulla disabilità con l'obiettivo di individuare politiche efficaci per garantire una piena integrazione nella scuola italiana dei ragazzi diversamente abili.

Il D.P.C.M. prevede in particolare un passaggio preliminare presso la Commissione di cui all'art. 4 della Legge 104/1992, che emette un verbale di individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap e specificherà l'eventuale carattere di particolare gravità; il verbale dovrà essere validato dalla Commissione medica di verifica di seconda istanza. Questo verbale sostituisce l'individuazione e ed è propedeutico all'emissione della Diagnosi Funzionale da parte dell'unità multidisciplinare, prevista dall'art. 3, c. 2 del D.P.R. 24.02.1994. Considerate la novità e la complessità della procedura, ci potranno essere maggiori certezze nell'applicazione solo dopo gli accordi sopra citati.

Iscrizioni:

Il termine delle iscrizioni indicato nella C.M. n° 74 del 21 dicembre 2006 è fissato al 27 gennaio 2007.

Si ricorda che le diagnosi funzionali vanno rinnovate sia nei casi di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I° e dalla scuola secondaria di I° alla scuola secondaria di II°, che nel caso di variazioni del quadro clinico dell'alunno.

Per le classi degli istituti secondari di II°, le attestazioni di riconferma da parte delle ASS presuppongono necessariamente la dichiarazione di volontà dei genitori degli alunni certificati di accettare l'assegnazione degli insegnanti di sostegno.

Si fa rinvio inoltre alle disposizioni contenute nel punto 3 della C.M. n° 363/1994 relative all'iscrizione e alla frequenza di alunni diversamente abili alle classi degli istituti secondari di secondo grado. Qualora intervengano modifiche successive alla situazione precedentemente prospettata, dovrà essere inviata a questo Ufficio immediata comunicazione da parte della scuola di pertinenza.

Invio della documentazione all'U.S.P.

Per la modulistica si fa riferimento agli allegati.

Entro il 19 febbraio 2007 i Dirigenti scolastici sono pregati di far recapitare all'U.S.P. lo schema riepilogativo (**allegato n° 1 MODULO di PREVISIONE**) della situazione del sostegno prevista per l'anno scolastico 2007/08 con i nominativi degli alunni diversamente abili iscritti nelle rispettive istituzioni scolastiche (le modalità di compilazione sono indicate nell'**allegato 12, LEGENDA MODULO PREVISIONE**). I modelli dovranno essere compilati utilizzando gli allegati cui si fa riferimento, con tutte le informazioni in possesso della scuola ed evitando di eliminare eventuali colonne non utilizzate.

Gli Istituti secondari di II° indicheranno anche l'area disciplinare evitando possibilmente di richiedere per lo stesso alunno due diversi docenti di sostegno.

Entro il 28 febbraio 2007 dovranno comunque (se non fatte pervenire contestualmente al modulo previsione) essere inviate all'ufficio disabili le **dichiarazioni** per i rinnovi e i **verbali di individuazione** relativi ai nuovi segnalati.

Qualora la situazione si modifichi rispetto al modello di previsione, le Istituzioni scolastiche comunicheranno immediatamente le variazioni utilizzando il **MODULO MODIFICA** (allegato 1 foglio 2°).

In applicazione di quanto previsto dal **D.M. n° 141 del 6 gennaio 1999**, al quale si fa rinvio in attesa di eventuali nuove disposizioni normative, al fine di documentare la richiesta di **sdoppiamento delle classi** che accolgono alunni certificati in presenza di un numero di alunni superiore a 20 e fino a 25, i Dirigenti Scolastici faranno pervenire alle relative sezioni di questo U.S.P. il prescritto **progetto almeno dieci giorni prima** della scadenza per la chiusura delle funzioni di inserimento dell'organico di diritto al SIMPI ancora da definire per tutti gli ordini e gradi. Qualora non sia possibile elaborare un progetto per mancanza della Diagnosi Funzionale, i Dirigenti Scolastici potranno concordare con le Equipages competenti le modalità idonee ad assicurare il rispetto delle disposizioni.

Al fine di consentire a questo Ufficio di dare informazione in tempo utile alla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale relativamente alle ore di sostegno richieste per il successivo riparto del contingente regionale dei posti di sostegno, le **Diagnosi Funzionali** dovranno pervenire **entro il 31 maggio 2007**. Si precisa che il mancato invio di nuove diagnosi funzionali, o rinnovi delle stesse nei passaggi, non permette l'assegnazione di ore in deroga neppure per situazioni di handicap grave.

La **data di scadenza per l'acquisizione del progetto di richiesta ore (allegato n° 3)** è fissata per il **26 maggio 2007**. Per facilitare il lavoro dello scrivente Ufficio, il progetto di richiesta ore dovrà indicare per esteso nome e cognome dell'alunno/studente e pervenire **in via riservata**

entro la predetta data. I progetti di richiesta delle ore di sostegno dovranno essere formulati con particolare cura e precisione, evidenziando soprattutto gli obiettivi perseguibili in relazione alle situazioni didattico/educative evidenziate nel Profilo Dinamico Funzionale.

Passaggi e continuità educativa

Nei casi di passaggio fra diversi ordini e gradi di scuola, la richiesta oraria va concordata tra la scuola in uscita e quella in entrata.

Per gli alunni in passaggio, i Dirigenti Scolastici che accolgono l'iscrizione dell'alunno diversamente abile provvederanno tempestivamente a mettersi in contatto con la scuola di provenienza per determinare la richiesta oraria tramite incontri con i docenti che hanno in carico i soggetti e per facilitare l'impostazione di un coerente piano educativo mediante la collaborazione dell'insegnante che ha seguito precedentemente l'alunno con il nuovo consiglio di classe.

Nel caso in cui la famiglia non rinnovi la richiesta di certificazione nel passaggio tra un ordine o grado di scuola e l'altro, il Dirigente Scolastico non potrà chiedere alcuna documentazione relativa alla disabilità.

Oltre ai documenti programmatici dei diversi ordini scolastici, si ricordano alle SS.LL. le disposizioni contenute nella C.M. n° 1 del 4 gennaio 1988 che, nel ribadire l'importanza del raccordo fra ordini di scuola al fine garantire il passaggio senza difficoltà per l'alunno diversamente abile, esplicita dettagliatamente e cronologicamente le modalità operative dello stesso.

Trasferimenti/nuove iscrizioni di alunni certificati

- a) *Prima dell'assegnazione dei docenti in base all'adeguamento dell'organico alla situazione di fatto*: in considerazione del fatto che i **trasferimenti delle iscrizioni degli alunni diversamente abili** modificano la dotazione oraria assegnata, la scuola di provenienza è tenuta a **non ritardare il rilascio del nulla-osta, a darne immediatamente comunicazione a questo Ufficio** e a far pervenire alla scuola destinataria tutta la documentazione necessaria, perché questa possa procedere a richiedere all'U.S.P. la compensazione.
- b) *Dopo l'assegnazione dei docenti in base all'adeguamento dell'organico alla situazione di fatto*: le esigenze di aumento delle ore di sostegno, per le quali non possa essere realizzata da parte dell'U.S.P. una compensazione in ambito provinciale, verranno valutate dai Dirigenti Scolastici nell'esercizio delle loro competenze; le eventuali motivate richieste di aumento andranno trasmesse alla Direzione Regionale e per conoscenza a questo Ufficio. Nell'intervallo intercorrente tra la data di pubblicazione all'albo dell'U.S.P. dell'elenco definitivo dei posti disponibili per le utilizzazioni e la data di conclusione delle operazioni di utilizzazione, assegnazione provvisoria e assunzione del personale docente a tempo indeterminato e a tempo determinato, nessuna comunicazione di incremento dell'organico potrà essere presa in considerazione.
- c) *Dopo l'inizio dell'anno scolastico*, eventuali richieste di incremento di ore (solo per tardive nuove iscrizioni, nuove certificazioni, aggravamenti o trasferimenti) per le quali non fosse più possibile realizzare compensazioni, dovranno essere inoltrate dai Dirigenti Scolastici, corredate di congrua motivazione, assenso dei genitori, verbale di individuazione e diagnosi funzionale, al Direttore Generale e solo per conoscenza a questo U.S.P.

Rapporti con Enti Locali e associazioni

Ove il tipo di handicap necessiti di un'assistenza educativa, di accompagnamento o della presenza di personale specializzato per consentire la comunicazione, ciò deve essere specificato all'atto dell'individuazione dell'alunno come persona diversamente abile entro il 28 febbraio.

Per ottenere l'erogazione del servizio, se dovuto, i Dirigenti Scolastici dovranno inviare richiesta al Comune competente per territorio di residenza dell'alunno.

In ogni caso, devono essere coinvolte nel progetto di integrazione tutte le risorse disponibili nei vari ambiti istituzionali (Scuole, ASS, Enti Locali) ed extra-istituzionali (Associazioni di volontariato, Fondazioni, Enti Morali), unitamente alle famiglie degli alunni.

Le eventuali modifiche alle scadenze riportate, che si dovessero rendere necessarie per disposizioni superiori non ancora pervenute, saranno tempestivamente comunicate.

Si ringraziano le SS.LL. per l'attenzione e la collaborazione.

F.to Il Direttore Reggente
dott. Stefano Caravelli

Allegati

<i>Allegato n. 1</i>	<i>Modulo previsione e Modulo Modifica della situazione di sostegno</i>
<i>Allegato n. 2</i>	<i>Richiesta genitori delle Provvidenze previste dalla L. 104/92</i>
<i>Allegato n. 3</i>	<i>Progetto di richiesta ore attestante le esigenze di sostegno</i>
<i>Allegato n. 4</i>	<i>Modello per la redazione del Progetto di Continuità Educativa</i>
<i>Allegato n. 5</i>	<i>Modello S – Riservato – per la segnalazione di alunni in difficoltà</i>
<i>Allegato n. 6</i>	<i>Modello per la redazione del P.D.F.</i>
<i>Allegato n. 7</i>	<i>Modello per la redazione del P.E.I.</i>
<i>Allegato n. 8</i>	<i>Relazione da consegnare alla Commissione dell'Esame di Stato (O.M. n. 90 del 21 maggio 2001 – art. 15, comma 8</i>
<i>Allegato n. 9</i>	<i>Richiesta di Prove coerenti con il percorso differenziato, finalizzate al rilascio dell'Attestato/Certificato delle competenze (C.M. 20 luglio 2001, n. 125), e di assistenza</i>
<i>Allegato n. 10</i>	<i>Richiesta di prove equipollenti e/o di assistenza e/o di tempi più lunghi</i>
<i>Allegato n. 11</i>	<i>Attestato dei crediti formativi</i>
<i>Allegato n. 12</i>	<i>Legenda compilazione Modulo di Previsione/Modifica</i>